



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 37

NUOVO MAGAZZINO IN AREA COLLI A TORREGLIA (PD): COME SI PONE LA GIUNTA REGIONALE RISPETTO A TALE INTERVENTO IN UN'AREA A FORTE TUTELA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA?

presentata il 3 febbraio 2026 dai consiglieri Ostanel e Cunegato

Premesso che:

- è in corso l'istruttoria, a livello comunale e con il coinvolgimento del Parco regionale dei Colli Euganei, di un progetto di ampliamento e realizzazione di un nuovo magazzino semi-automatizzato della ditta (...), ubicato in un'area alle pendici dei Colli Euganei, classificata urbanisticamente come zona di attrezzature e servizi pubblici (parco), sottoposta a vincolo paesaggistico dal 1976, e adiacente ad aree prevalentemente residenziali e con forte valenza paesaggistica, in prossimità di Villa dei Vescovi, bene tutelato dal Fondo per l'ambiente italiano (FAI);
- il progetto prevede un cambio di destinazione d'uso e la realizzazione di una struttura di 3.202 metri quadrati di superficie coperta e un'altezza complessiva di circa 7.5 metri fuori terra, con la perdita di oltre 12.000 metri quadrati di area verde attualmente coltivata a marasche, elemento identitario del paesaggio agricolo locale e simbolo storico del marchio (...);
- tale intervento e conseguente cambio di destinazione d'uso richiede una variante allo strumento urbanistico vigente e si sono acquisiti i pareri favorevoli da parte di diversi enti competenti, tra cui il Parco regionale dei Colli Euganei e la Soprintendenza, senza che ciò fughi completamente le preoccupazioni riguardo all'impatto paesaggistico e al consumo di suolo in una zona di pregio ambientale;
- in tale contesto il Consorzio di bonifica Bacchiglione prescrive che l'inizio dei lavori sia *“subordinato alla verifica da parte del richiedente della continuità idraulica del fosso privato presente a nord dell'area intervento, nel quale verranno scaricate le acque meteoriche, fino al collegamento alla rete gestita”* dal Consorzio;
- si rileva l'assenza di un eventuale pronunciamento da parte della Regione del Veneto in merito alla compatibilità paesaggistica e ambientale del progetto.

Considerato che:

- la tutela del paesaggio e la prevenzione del consumo di suolo sono obiettivi prioritari per la Regione del Veneto, specie in aree di pregio come i Colli Euganei, tutelati da normative di rango regionale e nazionale;
- l'articolo 8, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" prevede si possano richiedere interventi in variante dello strumento urbanistico se lo strumento vigente non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o tali aree sono insufficienti, mentre a Torreglia risulterebbero presenti, poco lontane dal sito individuato, aree destinate all'insediamento di impianti produttivi, con diverse aree libere e capannoni dismessi;
- l'intervento determinerà un incremento dei mezzi in ingresso e uscita dall'insediamento che affaccia sulla pista ciclabile prevista lungo via Mirabello, determinando una problematica di sicurezza;
- è fondamentale garantire trasparenza e coinvolgimento della cittadinanza e degli enti preposti alla tutela dell'ambiente e del paesaggio nel processo decisionale.

I sottoscritti consiglieri

interrogano la Giunta regionale

per sapere:

- se e con quali modalità la Regione del Veneto interverrà nel procedimento di valutazione del progetto per il nuovo magazzino (...);
- quali valutazioni siano state effettuate o intenda fare la Regione in merito al comma 1 dell'articolo 8 del d.p.r. 160/2010 e al rischio legato alla pista ciclabile su via Mirabello, così come, in generale, relativamente all'impatto ambientale e sull'ecosistema circostante connessi all'ampliamento previsto, in una zona già soggetta a forti vincoli paesaggistici, ambientali e urbanistici.